



Appunti degli incontri di approfondimento per la preparazione del Programma di Bacino

Oggetto: Incontri con le Aree Omogenee - novembre 2016

Partecipanti:	Zone Omogenee	n°	data	luogo	n°
		comuni Z.O.			comuni presenti
	Zona 01 – Area Urbana di Bergamo	23	25/10/2016	Bergamo	12
	Zona 02 – Laghi Bergamaschi	42	21/11/2016	Lovere	11
	Zona 03 – Valle Seriana	33	03/11/2016	Clusone	13
	Zona 04 – Val di Scalve	4	04/11/2016	Vilminore	4
	Zona 05 – Valle Brembana	36	15/11/2016	Piazza Brembana	16
	Zona 06 – Valle Imagna	17	10/11/2016	Sant’Omobono T.	12
	Zona 07 – Isola Bergamasca	24	07/11/2016	Sotto il Monte	10
	Zona 08 – Hinterland sud	11	24/11/2016	Dalmine	4
	Zona 09 – Pianura Est	17	17/11/2016	Romano di L.	5
	Zona 10 – Pianura Ovest	18	09/11/2016	Treviglio	5
	Zona 11 – Seriate - Grumellese	17	09/11/2016	Brusaporto	7
	Totale	242			99

A seguito della CLTP del 30/09/2016 sono stati organizzati nel corso del mese di novembre 2016 incontri di approfondimento presso le sedi ciascuna delle 11 Zone Omogenee per approfondire gli aspetti critici del TPL in preparazione del Programma di Bacino.

Nel corso degli incontri l’Agenzia ha illustrato:

- La situazione del TPL del Bacino, con particolare riguardo alla disponibilità delle risorse per il 2016 ed il 2017;
- Gli indirizzi per la definizione del Programma di Bacino.

Attraverso questi incontri, l’Agenzia ha voluto raccogliere dalla voce degli Amministratori le principali criticità presenti nel sistema TPL in ciascun Comune/Area, nonché trarre insieme a loro il futuro TPL del Bacino. Gli elementi raccolti rappresentano la base di partenza per la stesura del Programma di Bacino.

Le osservazioni ed i suggerimenti espressi dai Sindaci/Assessori che hanno partecipato agli incontri (in allegato la lista dei partecipanti), raccolte anche con successive comunicazioni trasmesse all’Agenzia, vengono di seguito riportate in forma generale in modo da trarne utili elementi di sviluppo.

Le puntuali osservazioni segnalate dai singoli Comuni (modifiche di corse/orari/etc...), pur non essendo tracciate nel presente documento, sono comunque state prese in carico per trovare possibili soluzioni a breve.

Osservazioni sugli aspetti generali del TPL

- ✓ Il TPL rappresenta uno strumento strategico per lo sviluppo del territorio del Bacino.
- ✓ Il TPL, da “servizio”, deve evolvere ed assumere la dignità di un “prodotto di trasporto” con le caratteristiche di qualità conseguenti. Occorre riportare ai cittadini l’abitudine al TPL, diffondendo una maggiore cultura, implementando i servizi, valorizzandone l’utilizzo rispetto ad altri modi.
- ✓ In vista di un crescente aumento dei problemi ambientali (vedi i blocchi del traffico per la crescita degli inquinanti atmosferici) occorre che il TPL possa garantire l’accesso ai centri urbani, anche nei periodi festivi.
- ✓ Il servizio ferroviario è stato rinnovato nel corso degli ultimi anni: occorre ora rinnovare anche il TPL.
- ✓ Non togliere servizi dalle aree montane: definire livelli minimi di servizio e quantità di risorse necessarie.
- ✓ Rappresenta il mezzo per garantire la frequenza scolastica dell’obbligo (fino alla 2° superiore), e non solo (superiori ed università) e resta l’elemento fondamentale per garantire una qualità della residenza nelle aree montane ed in generale dei territori più “periferici”.
- ✓ Il “bacino unico” di trasporto consente di ottenere una effettiva integrazione delle reti e delle tariffe.
- ✓ Oggi la rete dei servizi viene integrata anche da risorse comunali (per i servizi scolastici o altri collegamenti interni), risorse che i Comuni fanno sempre più fatica a mettere in campo
- ✓ Il Bacino di Bergamo presenta diversi ambiti territoriali a valenza turistica, con potenziale utilizzo del TPL nel periodo estivo, pertanto le riduzioni (o soppressioni totali) estive del servizio sono da evitare.
- ✓ L’Agenzia deve poter assumere in pieno la responsabilità della programmazione, lasciando ai Consorzi (e loro Aziende) il ruolo di fornitori del servizio, valutando i relativi *kpi* del servizio per linea e territorio.
- ✓ Dare ai Comuni la flessibilità per gestire un proprio servizio TPL interno al territorio, sfruttando l’attuale servizio per il trasporto scolastico, da integrare/completare in funzione delle necessità (stessi mezzi usati per i servizi scolastici).
- ✓ Si suggerisce di procedere con incontri in aree più ristrette delle attuali Zone Omogenee, per discutere e mettere a punto soluzioni puntuali.

Osservazioni sul servizio erogato

- ✓ Affollamento delle corse interurbane (scolastiche), presente su tutte le direttrici di accesso a Bergamo ed ai poli scolastici esterni (Zogno/San Pellegrino, Gazzaniga/Albino, Trescore, Treviglio/Caravaggio).
- ✓ Affollamento bus: servirebbe una specializzazione delle corse (per destinazione) per evitare affollamenti da parte dei passeggeri in punti intermedie.
- ✓ Ritardi in arrivo agli istituti scolastici per il traffico: rivedere orari.
- ✓ In diversi casi le Aziende che gestiscono il trasporto non danno le informazioni utili ai passeggeri o non rispondono alle richieste dei Comuni.

Osservazioni su servizi, orari, frequenze

- ✓ Non c'è cura delle coincidenze (bus/bus, bus/treno): vanno rivisti gli orari e, ove vi siano coincidenze già presenti in orario, avere cura che in gestione vengano rispettate (anche in presenza di ritardi). L'assenza di coincidenze efficaci rende carente l'accessibilità nei territori più lontani.
- ✓ Il sistema su gomma non sempre (ed ovunque) è coordinato con il sistema ferroviario, con il risultato che mancano diverse opportunità di coincidenza e trasbordo.
- ✓ Occorre ripristinare il servizio festivo (ove soppresso/ridotto negli anni) per una offerta TPL completa in tutto il territorio.
- ✓ Curare la periodicità settimanale delle corse, considerando anche che non tutti gli istituti scolastici fanno lezione al sabato.
- ✓ Per un servizio più completo, le linee di forza interurbane devono avere un orario cadenzato anche nelle fasce di morbida.
- ✓ Per un servizio più completo, andrebbe ampliato il periodo di servizio giornaliero, con maggiore estensione serale nei weekend.
- ✓ Opportuno gestire gli orari di inizio/fine lezione negli istituti scolastici in maniera coordinata con il TPL.
- ✓ Considerare che le corse da/per i poli ospedalieri devono essere utili a che per i lavoratori del polo stesso (turni).

Osservazioni sulla rete del TPL

- ✓ I comuni sono sparsi in più frazioni e tutte devono essere collegate, così come avviene per il capoluogo del comune: alcune frazioni anche popolose (1000-1500 ab) oggi non sono collegate.
- ✓ Per alcuni comuni non sono assicurate le connessioni (anche tramite cambio linea) con i maggiori poli scolastici e sanitari del territorio.
- ✓ Valutare anche nel dettaglio i collegamenti dei comuni a bassa densità abitativa (capoluoghi comunale e frazioni).
- ✓ Nel corso degli ultimi anni sono stati rilocalizzati poli di destinazione (poli sanitari, uffici pubblici,...) che meritano di essere meglio connessi alla rete TPL.
- ✓ La differente dinamica del territorio merita di rivedere le connessioni fra i comuni dell'hinterland di Bergamo, oggi ancora in gran parte disposte a raggiera verso del capoluogo provinciale, mentre servirebbero anche connessioni diametrali/tangenziali.
- ✓ Alcune linee secondarie privilegiano la raccolta dell'utenza effettuando percorsi "tortuosi" con tempi di collegamento che non sono competitivi ed accettabili.
- ✓ Riorganizzare i punti di fermata e di interscambio, specialmente in corrispondenza delle stazioni ferroviarie.
- ✓ Rivedere alcuni percorsi poco frequentati a favore di aree oggi non connesse.
- ✓ Pensare all'integrazione - anche tariffaria - con altri sistemi di mobilità (es. bus/bici)
- ✓ Fermate delle linee urbane sono troppo vicine: si suggerisce di diradare per consentire un aumento della velocità.

- ✓ Gli ambiti di “confine” vanno gestiti in coordinamento con gli altri bacini (Lecco, Cremona, Brescia). In questo ambito è particolarmente utile l’integrazione tariffaria.
- ✓ Mancano servizi bus adeguati con alcune stazioni ferroviarie, anche esterne al Bacino di Bergamo.
- ✓ Verificare la sovrapposizione/integrazione di servizi realizzati da più operatori.
- ✓ Alcuni Comuni hanno progetti di servizi urbani da coordinare con il sistema di bacino.
- ✓ Sfruttare l’hub di Orio al Serio (Aeroporto) per servizi verso le maggiori aree turistiche del territorio (valli, laghi,...)

Osservazioni sul sistema tariffario

- ✓ Presenza negli attuali sistemi tariffari, di località/comuni con una differente tariffazione: annoso problema da risolvere.
- ✓ Gli abbonamenti rappresentano un importante onere per le famiglie e spesso il servizio erogato non è all’altezza di questo valore (affollamenti, mancanza di coincidenze, ritardi).
- ✓ Necessaria l’integrazione tariffaria con Brescia per le relazioni con la Val Camonica.
- ✓ Attivare tutte le azioni per il controllo dell’evasione (e recuperare risorse).
- ✓ Prevedere la possibilità di vendita biglietti a bordo di tutti gli autobus.
- ✓ Campagna tariffaria abbonamenti cumulativi: perché così breve?

Osservazioni sui mezzi e servizi di bordo

- ✓ Adeguare la dimensione degli autobus alle condizioni della domanda e delle strade : ad esempio oggi sono presenti autobus di dimensioni eccessive sulle strade di montagna.
- ✓ Servono le telecamere sui bus per il controllo della sicurezza.
- ✓ Curare anche l’informazione a bordo e la comunicazione a con i passeggeri.
- ✓ Garantire l’accesso su tutti i bus alle persone a ridotta mobilità, facendo in modo che possano salire anche nelle fasce di punta (problema dell’affollamento).